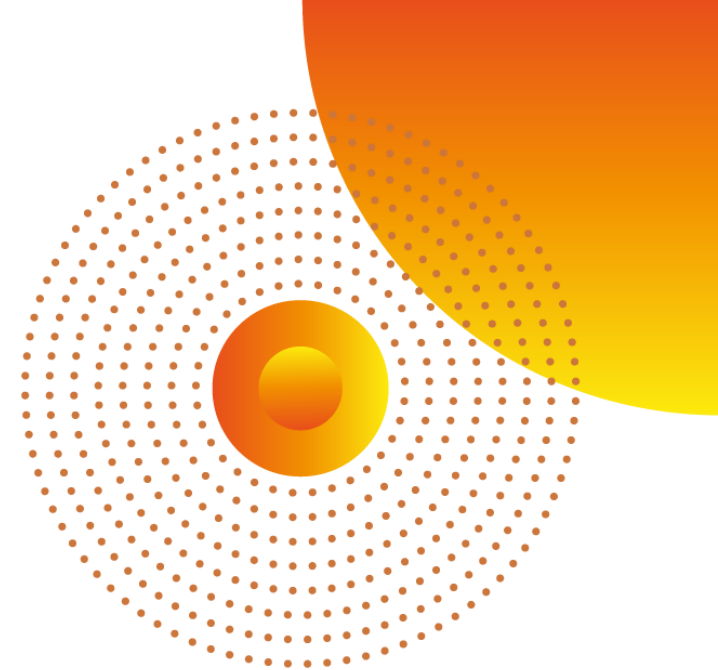




in collaborazione con



Proposte per la definizione della Strategia nazionale per l'economia circolare

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY 2021 - SESSIONE TEMATICA DI APPROFONDIMENTO

27 ottobre 2021

Il Circular economy Network



Il Circular Economy Network (CEN) è nato con lo scopo di promuovere la **crescita dell'economia circolare nel nostro Paese** mediante studi, ricerche e iniziative finalizzate ad incrementare la conoscenza delle potenzialità e dei vantaggi ambientali, economici e sociali che un simile sviluppo avrebbe in Italia.

Un'iniziativa della



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

Promossa da



Finalità del documento

L'annuncio dell'adozione di una strategia nazionale sull'economia circolare è stato accolto con favore dal CEN, che intende con questa iniziativa dare un contributo costruttivo alla sua elaborazione.

Il documento presentato propone alcuni criteri da seguire per la redazione di tale strategia e li pone oggi al confronto con gli altri stakeholders per arricchirne e condividerne il contenuto.



La situazione in Italia (dati 2019)

Input totale nella produzione e consumo 637,3 Mt di materiali, di cui:

- 316 Mt importati;
- 152 Mt esportati;
- 484 Mt consumati internamente.

Di questi 484 Mt circa 180 Mt sono diventati rifiuti (22,5% dell'input totale), di cui recupero materia 125 Mt e 55 Mt sono andati in smaltimento o in recupero energetico.

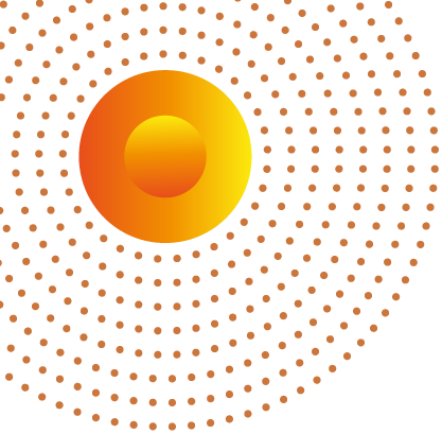
- Ogni 4 anni aggiungiamo circa 1 Mldt nello stock di materie presenti nel mercato.
- Il nostro indice di circolarità è stato del 19%.
- L'impronta ecologica dell'Italia è stata di 2,7.

Piano europeo sull'economia circolare



Nel 2020 è stato presentato un nuovo **piano da parte della Commissione europea**, che punta su nuovi prodotti e servizi sostenibili, agendo sia sulle imprese che sui consumatori per affrontare i seguenti temi:

- maggior durata, riutilizzabilità e riparabilità dei prodotti;
- aumento del contenuto riciclato nei prodotti;
- possibilità di rifabbricazione e di riciclaggio di elevata qualità;
- la riduzione delle impronte carbonio e ambientale;
- limitazione dei prodotti monouso e lotta all'obsolescenza prematura;
- introduzione del divieto di distruggere i beni durevoli non venduti;
- promozione del modello "prodotto come servizio" o dell'EPR;
- mobilitazione del potenziale di digitalizzazione delle informazioni relative ai prodotti;
- sistema di ricompense alle diverse prestazioni in termini di sostenibilità dei prodotti;



Piano europeo sull'economia circolare



Il piano europeo è articolato nei seguenti campi di azione:

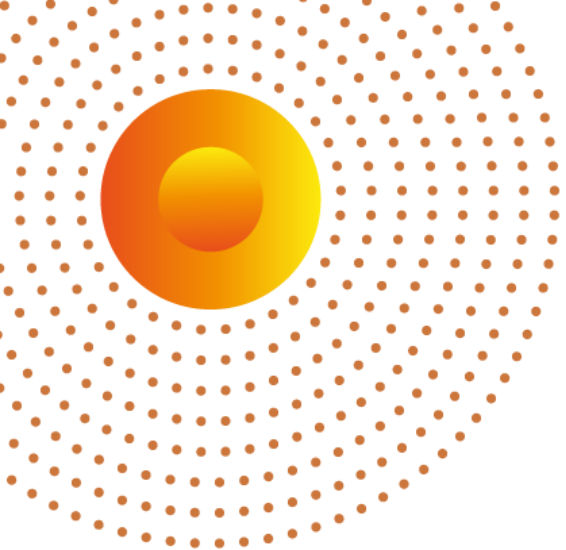
- circolarità nei processi di produzione e consumo (ecoprogettazione, consumo sostenibile, sostenibilità nella produzione);
- principali catene di valore dei prodotti: elettronica e TIC, batterie e veicoli, imballaggi, plastica, tessili, edilizia, cibo, acque e nutrienti;
- rifiuti: prevenzione, sostanze tossiche, mercato delle MPS e spedizioni di rifiuti;
- mettere la circolarità al servizio delle persone, delle regioni e delle città.

Proposte del CEN

- **Basarsi sulla conoscenza:** analisi dei flussi di risorse prevalenti immesse nei processi di produzione e di consumo; valutazione delle dinamiche evolutive di tali flussi, anche quelli presenti nei rifiuti, l'avanzamento tecnologico atteso, il reale fabbisogno impiantistico, assicurando la libera circolazione dei rifiuti destinati alla riparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero; valutazione degli impatti ambientali, in particolare riguardo alle emissioni di gas climalteranti; individuazione dei flussi di materiali e dei settori prioritari; stima della disponibilità di materiali stoccati.
- **Obiettivi minimi di riutilizzo** di beni e di reimpiego di materie riciclate;
- **Obiettivi** a medio e lungo termine **di riduzione degli impatti**, per ciascun flusso prioritario;

Proposte del CEN

- **Stima dei costi e/o vantaggi economici e occupazionali** relativi al raggiungimento di tali obiettivi;
- **Misure** (normative, economiche, tecnologiche e di sensibilizzazione) da assumere per il raggiungimento di tali obiettivi;
- **Piano di monitoraggio** sull'attuazione delle misure e sui risultati attesi;
- **Valutazione degli impatti ambientali**, con particolare attenzione ad acqua e suolo.



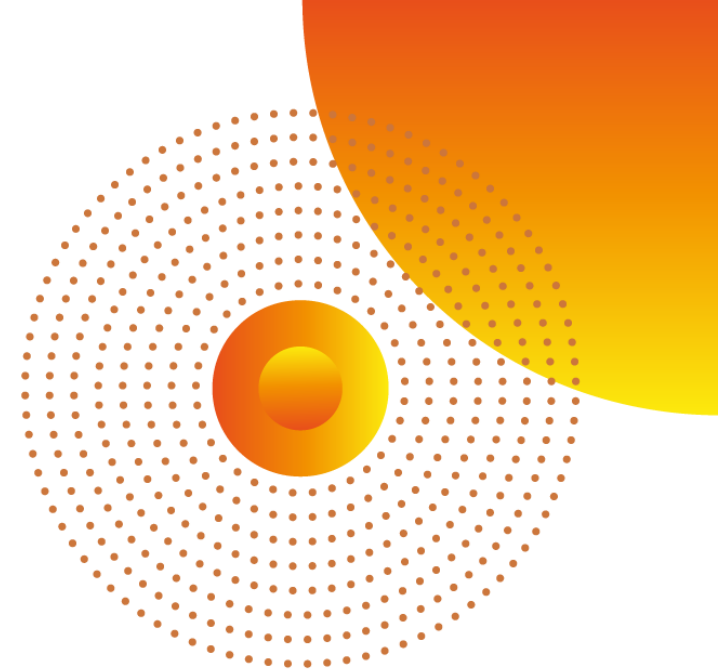
Proposte del CEN: altri criteri



- Partecipazione
- Trasparenza
- Cogenza
- Previsione di un'Agenzia nazionale per l'economia circolare
- Conformità al piano europeo nella definizione delle misure, in particolare considerando:
 1. le diverse fasi del processo di produzione e di consumo dei materiali e dei prodotti (ecoprogettazione, produzione, consumo, post-consumo, materiali riciclati) definendo, se possibile, le misure trasversali indicando le diverse fasi sulle quali incidono;
 2. le tecnologie digitali disponibili o attese nel prossimo futuro;
 3. le misure del piano europeo, al fine di definire le sinergie con le misure della strategia italiana;
 4. gli impatti sulle medie, piccole e micro imprese:
 - Chiarezza sui sostegni economici (Transizione 4.0, sostegno alle MPS, alle risorse rigenerabili, alla simbiosi industriale, allo sharing, al riutilizzo, riparazione e riciclaggio);
 - GPP.



in collaborazione con



Grazie per l'attenzione

Tutti i materiali della sessione saranno disponibili sui siti

www.statigenerali.org

www.circulareconomynetwork.it